AIDA SCUOLE
Associazione Italiana Direttori Amministrativi delle Scuole

Codice Fiscale: 90110580728 - Email: presidente@dsga-aida.it PEC: dsga-aida@pec.it Tel: 347-7299437

Al Ministero del lavoro e delle politiche sociali
gabinettoministro@pec.lavoro.gov.it

E p.c. Al Gabinetto del Ministro dell'Istruzione
segreteria.ministro@istruzione.it
segreteria.cdg@istruzione.it
uffgabinetto@postacert.istruzione.it

Ufficio Relazioni Sindacali
dipprog.ufficio1@istruzione.it

Al Capo di Gabinetto del Dipartimento della Funzione Pubblica
segreteria.ucd@governo.it
protocollo_dfp@mailbox.governo.it

Presidenza del Consiglio dei Ministri
presidente@pec.governo.it

Ufficio Relazioni Sindacali
segreteria.urs@funzionepubblica.it
protocollo_dfp@mailbox.governo.it

Al Presidente dell'ARAN
protocollo@pec.aranagenzia.it

Alla Commissione di Garanzia sul diritto di sciopero nei servizi pubblici
segreteria@pec.commissionegaranziasciopero.it

Alle OO.SS.

Oggetto: Proclamazione stato di agitazione e Richiesta procedura di raffreddamento e conciliazione dei Direttori SGA delle Istituzioni Scolastiche ed Educative (Comparto Istruzione/Comparto Scuola).

L'Associazione sindacale **AIDA Scuole**, con la presente, a seguito della tardiva apertura dei tavoli di contrattazione e considerate le comunicazioni delle delegazioni sindacali trattanti, che evidenziano scelte di mortificazione e discriminazione a carico dei DSGA

PROCLAMA

lo stato di agitazione dei Direttori SGA e chiede l'avvio della preventiva procedura di raffreddamento e conciliazione, come previsto dall'art. 1 comma 4 della Legge 83/2000, di modifica dell'art. 2 comma 2 della Legge 146/1990 in materia di diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e dall' art. 11 dell'Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero.

A tutela della categoria si ritiene di dover porre all'attenzione delle delegazioni trattanti e dell'Amministrazione dello Stato diversi aspetti fonte di malcontento per i Direttori SGA.

In primis, il ritardo inammissibile nell'apertura dei tavoli contrattuali risulta maggiormente inaccettabile sia perché gli altri comparti sono già giunti alla sottoscrizione delle rispettive Ipotesi contrattuali se non addirittura all'applicazione delle stesse, sia perché la contingenza politico-economica attuale mette in ginocchio i dipendenti delle scuole per il mancato adeguamento del trattamento economico all'andamento del potere d'acquisto di stipendi quasi completamente fermi già nelle contrattazioni precedenti. Non sfugga che gli aumenti stipendiali in favore dei DSGA nelle ultime contrattazioni, sono stati del tutto irrisori, a dire il vero offensivi, soprattutto se paragonati all'aumento di carichi di lavoro e responsabilità che si è registrato in concomitanza. Urge la sottoscrizione di un contratto dignitoso per il mondo scuola e per tutto il personale amministrativo in particolare.

Non meno pesante e inaccettabile è l'evidenza che l'andamento delle trattative fa emergere l'assoluta intenzione dello Stato di non applicare, per il solo mondo Scuola, l'area delle **elevate professionalità** di cui alla legge 113/2021 – prevista anche dall'atto di indirizzo per i rinnovi contrattuali. Un comportamento assolutamente discriminatorio verso i Direttori SGA, uniche figure rientranti nella definizione del nuovo profilo per ciò che svolgono e rappresentano nell'organizzazione scolastica: autonomia organizzativa e gestionale sulla base di sole direttive di massima, posizione apicale rispetto all'area del personale ATA posto alle sue dirette dipendenze. La condizione lavorativa dei Direttori SGA impone eticamente l'inserimento dell'area delle elevate professionalità al pari degli altri Comparti con il riconoscimento di una struttura **retributiva dirigenziale**: trattamento fondamentale, retribuzione di posizione e retribuzione di risultato.

E' lampante, dai comunicati sindacali relativi alle trattative di contrattazione, che le scelte verso le quali ci si è orientati sono volte a sfruttare i Direttori SGA, con un aumento del carico di responsabilità a sostanziale costo ZERO. La proposta di reperire le poche risorse a favore dei Direttori ponendole a carico del Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa è ulteriormente inaccettabile in quanto apre la strada a contestazioni e contrasti con le altre componenti della comunità scolastica, già fuorviate dall'idea che la quota variabile dell'indennità di direzione del DSGA venga sottratta al Fondo a discapito di docenti e ATA. Poca chiarezza e scarso riconoscimento non fanno bene alle nostre scuole, dove i Direttori profondono impegno qualificato e vengono parallelamente ed esplicitamente esclusi dal riconoscimento economico per carichi di lavoro aggiuntivi e solo apparentemente "facoltativi" , in ultimo gestione fondi PNRR.

È necessario che AIDA Scuole si opponga esplicitamente e con vigore agli atteggiamenti svilenti e mortificanti assunti nei confronti dei Direttori SGA e del personale di segreteria.

Restando in attesa di convocazione da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, si porgono distinti saluti.

Roma, 19/09/2022

AIDA Scuole
Il Presidente
Giuliana Sannito